



## PASTORALE della SCUOLA e FORMAZIONE degli IdR Diocesi Forlì-Bertinoro

Sito web: [www.pastoralescuolafo.com/](http://www.pastoralescuolafo.com/) -- Blog: <http://pastoralescuolafo.blogspot.com/>  
pagina facebook: "Pastorale Scuola Diocesi Forlì-Bertinoro" e-mail: [pastorale.scuola.fo@gmail.com](mailto:pastorale.scuola.fo@gmail.com)

A tutti gli interessati alla Pastorale della Scuola ed a tutti i Docenti di Religione Cattolica.

Si trasmette l'invito a partecipare all'incontro di formazione ed aggiornamento che si terrà:

**lunedì 21 settembre 2015, dalle ore 17.15 alle ore 19.15**

nell'Aula Magna dell'ISSR, presso il **Seminario di Forlì**, sito in **via Lunga n. 47**.

Argomento dell'incontro: **Giotto, Leonardo, Michelangelo e Caravaggio:**

**testimonianze di fede nell'Arte.**

Relatore prof. Umberto Giordano.

Dopo il lungo periodo di sviluppo e diffusione dell'arte bizantina, nella quale la realtà era stata sostituita da forme e figure simboliche, la cui dimensione era strettamente correlata con l'importanza dei singoli personaggi rappresentati, che si stagliavano su un elegante e prezioso fondo oro, alla fine del '200 compare e si impone un personaggio che cambierà, in maniera sostanziale, il modo di rappresentare soggetti ed ambiente: **Giotto**.

Tutti conoscono il nome di Giotto ma ben pochi ne conoscono le capacità e la forza innovativa della sua pittura. L'artista non dipinge simboli ma figure reali, rese plasticamente ed inserite in uno spazio tridimensionale. Con lui inizia la storia della pittura occidentale e le sue opere, a contenuto fondamentalmente religioso, ammaestreranno intere generazioni di fedeli, incapaci di leggere i testi sacri, disponibili, comunque, solo per il clero ed una ristretta cerchia di dotti.

L'analisi della produzione artistica di Giotto partirà dalla famosissima **Cappella degli Scrovegni di Padova** e dagli affreschi in essa realizzati.

Nel **Rinascimento** l'arte italiana conquisterà un primato assoluto, nel panorama europeo, superando l'esperienza gotica.

Molti sono gli artisti che, ispirandosi idealmente alla tradizione classica, creeranno opere straordinarie, ancora legate, spesso, a temi religiosi, con una parentesi legata al neoplatonismo della seconda metà del '400, magistralmente interpretato dal Botticelli, che si concluderà con la veemente predicazione del Savonarola ed il tragico rogo dello stesso.

Noi prenderemo in esame due grandi geni dell'arte operanti nel tardo '400 e nel '500: **Leonardo e Michelangelo**, il primo legato al famosissimo cenacolo ed il secondo agli affreschi della Sistina ed alle pietà.

L'ultimo artista che prenderemo in esame sarà **Caravaggio**, un pittore del tardo '500 e dei primi anni del '600, esempio assoluto di genio e sregolatezza, profondamente religioso ma spesso non in linea con i dettami del concilio di Trento e grande innovatore della pittura dell'epoca.

Le sue opere, fortemente realiste nei particolari, costruite con la luce che fa emergere i personaggi da un fondo bruno che annulla, il più delle volte, l'ambientazione e il paesaggio, sono una continua sfida alla Controriforma e al manierismo.

Le Madonne, non più idealizzate, sono donne del popolo, così come era Maria, ed in esse sono spesso riconoscibili delle famose cortigiane scelte come modelle dall'artista.

Questo determinò il rifiuto di alcune opere da parte dei committenti e fece cadere nell'oblio, dopo la morte, il Caravaggio, riscoperto poi a metà del novecento da critici illuminati. Da allora la fama dell'artista è via via cresciuta fino a farlo diventare uno dei pittori più amati dal pubblico.

-----

Per preparare il “laboratorio didattico” del 5 ottobre, risulta opportuno, come richiesto, che le docenti Ilenia Motta e Jessica Garoia (infanzia), Daniela Bassi e Monica Piolanti (primaria), Elena De Luca e Ilham Khreish (secondaria di primo grado), Roberta Mazzoni e Simona Casadio (secondaria di secondo grado) intervengano mezz'ora prima, **alle 16.30, di lunedì 21 settembre**, in modo da concordare gli argomenti di una prima parte teorica che sarà svolta da me e di una seconda parte, di esemplificazione pratica, basata sull'esperienza nelle classi da discutere a livello di gruppo.

Risulta necessario anche ricordare a tutti che **domenica 20 settembre** si svolgerà, nelle parrocchie, la **Giornata Diocesana della Scuola** per la quale è stato consegnato il pieghevole. Ai presenti, il 7 settembre. Gli assenti possono trovarlo sul sito della Pastorale della Scuola.

Per la preparazione di insegnanti e genitori sui due problemi che si stanno imponendo e cioè la questione del gender e l'educazione all'affettività, vengono trasmessi, in allegato:

- Un comunicato dell'AGESC di Cesena che invita a prendere in attenta considerazione i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Educativo di Corresponsabilità e suggerisce ai genitori, all'atto della firma, di inserire la seguente frase: “Gli scriventi genitori negano il consenso all'insegnamento della teoria gender”
- Un avviso della Diocesi di Faenza relativo ad un corso di formazione per gli insegnanti della secondaria di primo e secondo grado, per l'attuazione del progetto alternativo PIONEER, per l'Educazione all'affettività.

E infine, a completamento dell'informazione già data dal dott. Andrea Turchi sui Progetti della Caritas per le scuole, si precisa che gli stessi possono essere consultati sul sito della Pastorale della Scuola: [www.pastoralescuolafo.com/](http://www.pastoralescuolafo.com/) e si indicano telefono: 0543/30299, fax: 0543/39850 ed e-mail [serviziocivile@caritas-forli.it](mailto:serviziocivile@caritas-forli.it).

Cordiali saluti

Iolanda Zanetti - Responsabile della Pastorale della Scuola e dell'Aggiornamento degli IdR, 13-9-2015